

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2015

Il seguente documento è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.66 del 24 aprile 2014 comma 1:

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.”

Nei paragrafi seguenti sono analizzati i pagamenti effettuati nell'anno dal punto di vista del ritardo nel pagamento e l'indice di tempestività relativo.

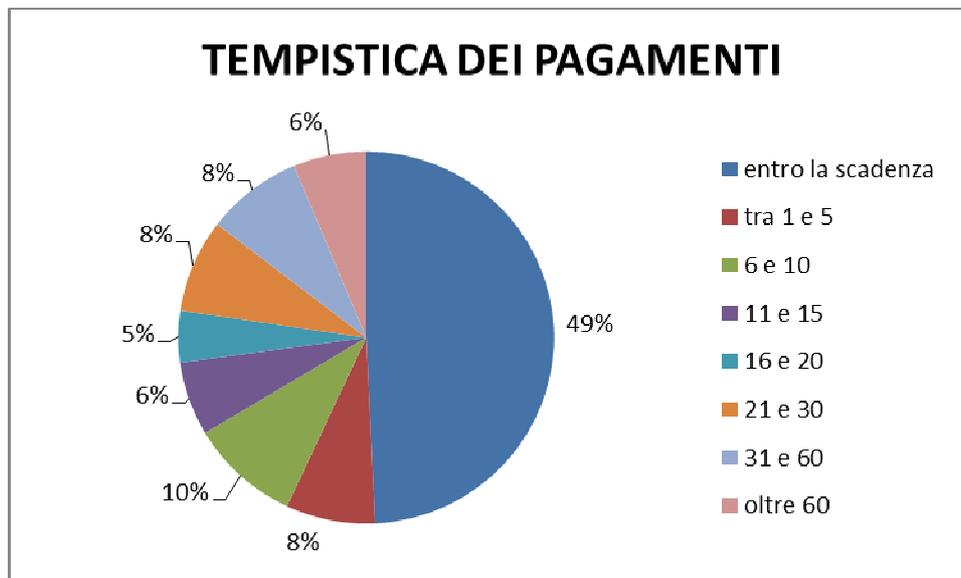
A seguire sono riportate le misure già adottate e quelle in sperimentazione che l'Ateneo utilizza per ridurre, per quanto possibile, il tempo di pagamento e di conseguenza l'indice associato.

PAGAMENTI EFFETTUATI

Nell'anno 2015 l'Università di Siena ha pagato 10162 documenti (compensi e fatture di acquisto) per un totale di **€ 21.524.230,73**.

Dall'analisi dei dati rilevati otteniamo la distribuzione illustrata di seguito:

- n. 5003 documenti pagati prima della data di scadenza ≤ 0
- n. 783 documenti pagati con ritardo compreso tra 1 e 5 giorni
- n. 964 documenti pagati con ritardo compreso tra 6 e 10 giorni
- n. 653 documenti pagati con ritardo compreso tra 11 e 15 giorni
- n. 455 documenti pagati con ritardo compreso tra 16 e 20 giorni
- n. 821 documenti pagati con ritardo compreso tra 21 e 30 giorni
- n. 844 documenti pagati con ritardo compreso tra 31 e 60 giorni
- n. 639 documenti pagati con ritardo oltre i 60 giorni



INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI – ANNO 2015

Ai sensi dell'art.8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 265 del 14.11.2014, è introdotto a partire dall'anno 2015, per le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di pubblicazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Per il calcolo dell'indice viene utilizzata una apposita funzionalità del programma di contabilità UGOV che mette a disposizione un *report* che espone il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e i documenti (fatture e compensi) che lo determinano.

Si fa presente che l'indice calcolato è comunque influenzato negativamente dall'impossibilità di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture (ad es. a fronte di contenzioso, attesa di nota di credito, e altro) dal computo dei tempi medi di pagamento, come previsto dal D.P.C.M. del 22.09.2014. Al momento è in fase di implementazione e test, nell'applicativo di contabilità, una soluzione tecnica per rilevare questi periodi in modo da definire i tempi di pagamento con maggior precisione.

L'indice viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso è stato così composto:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero, sarà preceduto rispettivamente:

da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture;

da un segno + (più), in caso di pagamento avvenuto mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Per l'Università di Siena abbiamo:

Totale Differenza Ponderata

(data trasmissione ordinativo - data scadenza fattura) x ammontare pagato

Totale Ammontare Pagato

140.735.355,40 / 21.524.230,73

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 risulta pari a **6,53**

MISURE ADOTTATE E PREVISTE PER MIGLIORARE L'INDICE DI TEMPESTIVITÀ

Le misure previste per il miglioramento dell'indice sono:

1. Centralizzazione del monitoraggio dei debiti con controlli periodici e puntuali sia della fase di registrazione dei documenti che dell'emissione degli ordinativi anche attraverso l'implementazione della funzionalità "liquida"
2. Controllo degli strumenti messi a disposizione dal programma di contabilità per la gestione dell'indice di tempestività dei pagamenti e del rilevamento del periodo di sospensione dei termini di pagamento, con richieste di implementazione quando necessarie
3. Incontri formativi con gli utenti di contabilità dell'Università di Siena